

COMUNE DI CESENA

AREA ESTRATTIVA "IL TREBBO" – POLO 37

1. INQUADRAMENTO

Comune di: Cesena.

Località: il Trebbo.

Elaborato cartografico di riferimento: Tavola 255 SE - Borello.

Tipo di materiale di cui è prevista l'estrazione: ghiaia e sabbia.

Formazione geologica interessata: Alluvioni terrazzate del Quaternario.

Area già inserita nel P.I.A.E. vigente: no.

Area già inserita nel P.A.E. comunale: no.

Varianti rispetto al vigente P.I.A.E.: /

Stato dell'area rispetto all'attività estrattiva: nuovo inserimento. L'intera zonizzazione è soggetta alle disposizioni di cui all'art.19 bis delle N.T.A.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Elementi significativi del territorio desunti dall'analisi cartografica: art. 17 del P.T.C.P. comma 2, punto a), b) e c) “Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d’acqua” (Fasce di espansione inondabili, Zone ricomprese entro il limite morfologico, Zone di tutela del paesaggio fluviale); marginalmente interessata da art. 10 del P.T.C.P. “Sistema forestale e boschivo” (Formazioni boschive del piano basale submontano); parzialmente interessata da “Formazioni non soggette alle disposizioni dell'art. 10 del P.T.C.P. (Formazioni boschive igrofile); art. 42 del P.T.C.P. “Ambiti di adeguamento dei Piani di Bacino” (Aree ad elevata probabilità di esondazione ed Aree a moderata probabilità di esondazione); art.32 del P.T.C.P. “Progetti di tutela, recupero e valorizzazione”; “Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura” del P.T.A. Regionale (settore di ricarica di tipo A, Settore di ricarica di tipo D).

Ulteriori vincoli ambientali: D. Lgs. 42/2004.

Falda freatica nella zona interessata: di modesta entità.

Falda artesianiana nella zona interessata: non presente.

Importanza eventuale falda non protetta presente: scarsa.

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: sulla sinistra idrografica del fiume Savio.

Morfologia della zona di intervento: superficie subpianeggiante lievemente degradante verso il Fiume Savio.

Andamento degli strati rispetto al pendio e/o fronte di scavo: /

Condizioni di stabilità in atto nel terreno: buone.

Uso reale del suolo: frutteto, seminativo e vegetazione ripariale spontanea.

Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato: 460 mt.

Viabilità: area estrattiva collegata a Via Roversano tramite viabilità podereale.

Traffico esistente: medio sulla viabilità comunale.

Infrastrutture a rete rilevate: linea elettrica.

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità dell'intervento estrattivo: scavo con abbassamento del piano campagna parallelamente a quello originario.

Superficie complessiva interessata della previsione: ha 8,33 interamente assoggettata alle disposizioni di cui all'art.19 bis delle N.T.A..

Quantitativi di materiali lavorabili: mc 500.000 interamente assoggettati alle disposizioni di cui all'art.19 bis delle N.T.A.

Materiale di scarto (a stima): quantitativo inferiore al volume utile.

Zona di accumulo del materiale di scarto: nella stessa area di cava, ovvero in apposite aree individuate dal P.A.E..

Durata dell'attività estrattiva: 5 anni.

Viabilità d'accesso: dalla Via Roversano, ovvero da viabilità alternativa individuata in sede di P.A.E..

4. IMPATTO SULL'AMBIENTE

Traffico indotto (a stima nel quinquennio): circa 30-35 veicoli al giorno.

Visibilità dell'intervento: locale.

Sistemazione finale e modifica morfologica permanente: recupero morfologico volto alla riduzione del rischio idraulico, con utilizzo permanente dell'area a cassa di espansione.

Entità della modifica permanente del paesaggio: modesta a recupero ambientale ultimato.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: agricola compatibile con la destinazione finale del sito, coi vincoli permanenti e garantiti dalla Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/91 relativi all'uso dell'area finalizzato alla riduzione del rischio idraulico.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nelle fasi attuative successive al presente strumento sia considerato il seguente indirizzo:

- Il P.A.E. valuti la possibilità di inserire l'area in un progetto di riqualificazione areale integrato del fiume Savio.

Nelle fasi attuative successive al presente strumento sia considerata le seguente direttiva:

- Il P.A.E., anche mediante l'acquisizione del parere preventivo dell'autorità idraulica competente, valuti e dia conto della compatibilità degli interventi in relazione alle esigenze di sicurezza idraulica del Fiume Savio, e preveda che il progetto di sistemazione finale, coi relativi oneri, garantiti dalla Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/91, sia concordato, e validato, prima del rilascio dell'autorizzazione, dall'autorità idraulica competente.

6. INDICATORI DI MONITORAGGIO

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Rumore</i>	<i>Livelli di rumore in corrispondenza di recettori sensibili vicini</i>	dBa	Verificare il rispetto dei valori limite in corrispondenza dei recettori sensibili		Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Quantitativi annui estratti di inerti</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Disponibilità residue (autorizzato-estratto)</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale estratto rispetto ai residui pianificati</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato in Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato fuori Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Superficie complessiva dell'area estrattiva autorizzata</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie scavata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie recuperata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie da recuperare</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Recupero inerti, quantitativo di materiali di recupero prodotti/utilizzati</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Livello piezometrico</i>	m s.l.m.	La registrazione delle oscillazioni piezometriche fornisce il quadro conoscitivo dell'eventuale ripercussione delle A.E. sulle riserve idriche	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica

Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Acqua</i>	<i>Soggiacenza</i>	m	Soggiacenza minima e massima annuale	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Analisi chimica delle acque di falda</i>	µg/L	Verifica lo stato chimico della falda	Semestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Richiesta di acqua (consumo di acqua per tonnellata di prodotto)</i>	M3/ton	Consumi idrici	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Infrastrutture</i>	<i>Numero di camion in entrata/uscita dalla cava</i>	n	Attività cava/Congestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



